

FONDAZIONE OLOS

Sede in via Ruggero Settimo, n.7 – 65123 PESCARA

Capitale sociale Euro [50.000,00](#) I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

La Fondazione OLOS ha svolto il primo anno di piena attività nel 2009 dopo che, a seguito della firma del suo atto costitutivo avvenuta in data 24 Ottobre 2008, l'impegno è stato dedicato prevalentemente al suo avviamento.

La Fondazione è stata iscritta in data 19 Gennaio 2009 al n. 43 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura-U.T.G. di Pescara, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

Attività svolte

La fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale nei seguenti campi:

- Promuovere, sviluppando anche modelli innovativi, la ricerca e lo sviluppo di conoscenze scientifiche, di base o applicate. Dette attività possono essere attuate da università, persone giuridiche e fisiche, enti e gruppi di ricerca e altre organizzazioni o fondazioni di diritto pubblico o privato impegnati direttamente, in ambiti e secondo modalità regolate dalle norme vigenti nei Paesi in cui essi hanno sede e/o dalla normativa internazionale.

Contribuire al superamento progressivo di un approccio alla conoscenza basato su principi, metodi, modelli di interpretazione e tecnologie che non soddisfino, coerentemente e contestualmente alla loro applicazione, anche un processo di ricomposizione unitaria della conoscenza in una visione olistica/sistemica del mondo ed in una interpretazione dei fenomeni che tenga conto, unitariamente di un visione integrata di ambiente, territorio ed economia;

- Promuove la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'uso delle risorse non rinnovabili, delle risorse idriche ed energetiche, il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, la riduzione delle emissioni o il rilascio di materiali o sostanze inquinanti e/o capaci di determinare impatti che alterano gli equilibri ambientali, la promozione del trasporto collettivo, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile e di ogni campo a questo collegato;

- Promuovere lo sviluppo della comunicazione, della cooperazione e della interazione umana;

- Incrementare la diffusione della conoscenza, l'educazione – scolastica o meno - la formazione professionale, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la trasmissione alle generazioni future dei patrimoni culturali, storici, architettonici, religiosi, etnici, artistici, artigianali, biologici e ambientali;

-
- Affermare e promuovere: le relazioni pacifiche tra i popoli, il superamento dei conflitti, la democrazia partecipativa;
 - Opporre azioni proattive ad ogni forma di violenza, di sopraffazione, di ingiustizia, intendendo con questi termini tutte le azioni che portino - nel singolo contesto considerato - ad evidenziare il mancato rispetto della libertà di espressione e di dissenso e della volontà di autodeterminazione espressa dagli interessati;
 - Studiare, sviluppare e promuovere modelli di sviluppo e di globalizzazione equi e solidali, con particolare accento a formule atte a garantire la salute, il rispetto della dignità individuale e della libertà di espressione per tutti;
 - Promuovere l'inserimento sociale e produttivo delle fasce deboli. Ciò, anche attraverso l'applicazione di mezzi tecnologici - ove utili allo scopo - nonché l'informazione, la sensibilizzazione, l'educazione e la formazione di coloro che possano, in qualunque modo, essere coinvolti in questo processo con ruoli attivi o passivi;
 - Effettuare e promuovere iniziative e promozioni nella direzione dell'abbattimento delle distanze in campo scientifico, educativo, culturale, comunicazionale, religioso, tecnologico, progettuale ed esecutivo;
 - Promuovere iniziative che coinvolgano la collettività dei popoli migranti e che, anche attraverso queste azioni e queste relazioni, contribuiscano allo sviluppo di nuova economia sostenibile sia nelle regioni ospitanti che nelle aree che sono o sono state maggiormente interessate dal fenomeno dell'emigrazione;
 - Promuovere ed incentivare, nonché indirizzare e gestire attività che si pongano l'obiettivo di migliorare lo stato di salute, l'efficienza fisica e mentale, la qualità della vita, la possibilità di apprendere, le relazioni umane, la fruibilità e il godimento degli spazi vitali;
 - Effettuare attività dirette alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ai sensi della normativa vigente.
 - Favorire lo sviluppo delle attività di impresa e di tutti gli altri soggetti individuali, sociali e giuridici di diritto pubblico e privato nel rispetto del principio di sussidiarietà e di responsabilità sociale;
 - Promuovere gli ideali Olimpici al servizio della pace, dell'amicizia e della comprensione reciproca nel mondo e, in particolare, promuovere l'antica tradizione greca della Tregua Olimpica – Ekecheiria;
 - Trasferire il concetto di Tregua Olimpica ad un approccio riflessivo mirato alla soluzione di ogni genere di conflitto;
 - Promuovere la prevenzione e la risoluzione dei conflitti attraverso lo sport, la cultura e i valori Olimpici, grazie alla cooperazione con le ONG specializzate in questo settore, sviluppando programmi educativi e di ricerca e lanciando campagne di comunicazione a supporto della Tregua.

Nonostante la situazione economica sia contraddistinta dalla presenza di rilevanti costi non supportati da significativi ricavi, nel corso del 2013 la Fondazione ha svolto molteplici attività di particolare interesse. Infatti, ha avuto piena realizzazione il nuovo corso assunto dalla Fondazione riguardo alle iniziative messe in atto ed a quelle che seguiranno nel prossimo futuro. Infatti, sulla base delle attività svolte nel corso del 2012 - in particolare, l'organizzazione del ciclo tour della Tregua "da Malmedy a Londra 2012" - è stato lanciato il sito web www.bike4truce.org. Il sito web è di completamente di nuova costruzione, e

sostituisce il sito www.tregua.org con il quale le iniziative a favore della applicazione della Tregua Olimpica sono state strutturate e comunicate al grande pubblico.

La strategia di comunicazione sul web è stata complessivamente aggiornata ai moderni dettami – in continua trasformazione – che privilegiano l'uso del sito web come “repository” proprietario delle informazioni rivolte ad una comunità virtuale che viene alimentata ed aggiornata continuamente attraverso i profili che le iniziative assumono sui cosiddetti social networks.

In particolare va accennato che la versione integrale del documentario intitolato “Bike4truce2012” è posizionata e accessibile sul sito www.bike4truce.org, mentre le comunicazioni social coinvolgono un numero crescente di “simpatizzanti” attraverso l'aggiornamento dei profili Facebook - Twitter - Youtube - Blogspot.

Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione ha elaborato e tentato di percorrere la strada innovativa del “crowdfunding”. Questa modalità di autofinanziamento sta assumendo contorni di estremo interesse per una molteplicità di iniziative legate all'impegno civile e che incontrano il favore di masse di soggetti. Queste vengono raggiunte via Internet e sono stimolate ad aderire ad una specifica causa, finanziandola anche con cifre di modesta entità. Il risultato di questa iniziativa è stata deludente, sia posizionando il progetto Bike4truce sia su un sito di crowdfunding Italiano sia su uno Statunitense.

Tuttavia, l'esperienza maturata ha chiarito diversi aspetti procedurali che potranno divenire preziosi e che hanno condizionato le strategie di alleanze e sponsorizzazione in atto, con le quali si effettuerà un nuovo e diverso tentativo di crowdfunding , in prospettiva del bike4truce 2016. Il progetto presentato sul sito www.produzionidalbasso.com e quello presentato sul sito www.indiegogo.com vengono riportati negli Allegati 1 a e 1b

Nel corso dell'anno 2013, sfruttando le funzionalità dei profili Facebook e Twitter, la Fondazione ha organizzato un concorso fotografico intitolato “Smile4truce”, ponendo come premio per il vincitore una bicicletta personalizzata. Il concorso ha stimolato una notevole attenzione sul web ed ha consentito di raggiungere un numero di utenti che si sono espressi attivamente e che oggi, approssimando il migliaio di contatti singoli, seguono gli aggiornamenti relativi a Bike4truce.

Nel corso del 2013 il documentario è stato presentato alla stampa in diverse occasioni, in particolare va ricordata la proiezione avvenuta nel Marzo 2013 in occasione del Festival BiciFI a Firenze. La proiezione è stata ospitata nello stand della FIAB (Federazione Italiana Amici della bicicletta) a riprova dell'interesse crescente della comunità dei “ciclo ambientalisti” con la quale la collaborazione della Fondazione si va approfondendo anche in ragione della nomina di Valerio Di Vincenzo a membro del direttivo della Associazione PescaraBici, aderente alla FIAB. Una breve rassegna delle comunicazioni avvenute è riportata negli allegati 2a, 2b e 2c.

Nel dicembre 2013 i sei episodi che compongono il documentario sono stati inseriti nel palinsesto del canale tematico “bikechannel” (canale SKY 214_ Dicembre 2013-Febbraio 2014), raggiungendo una visibilità nazionale di notevole impatto nell'ambito degli appassionati di ciclismo.

Inoltre, il documentario è stato selezionato ed ha ottenuto una menzione da parte della Giuria dell' International Tourfilmfestival 2013_Lecce: 19–22 Giugno 2013. Il documentario, in questo caso, è stato accompagnato da una presentazione che

ne introduce i contenuti sottolineando il potenziale che un'iniziativa di cicloturismo collegata a finalità che integrano il contesto inquadrato dal tema della Tregua Olimpica con quello dello sviluppo sostenibile e dell'impiego della bicicletta come mezzo di trasporto sia riconducibile ad un nuovo strumento di promozione turistica dei territori, inscrivibile nella categoria del "turismo motivazionale". Il documento presentato viene riportato nell'Allegato 3.

Infine, in dicembre il documentario è stato selezionato e proiettato nel corso del Festival internazionale del Cortometraggio Scrittura e Immagine a Pescara.

Anche nel corso del 2013 la Fondazione si è avvalsa di collaboratori volontari che- seppure professionisti nei singoli campi di intervento – sono stati reclutati sulla base dell'adesione alle finalità della Fondazione riguardo al tema della Tregua Olimpica.

La prospettiva che rende potenzialmente premiale questi contributi è dettata dalla progressione delle iniziative che sono in atto e che, al compimento delle attività in essere nell'anno 2014, proiettano Bike4truce sullo scenario internazionale che la Fondazione intende perseguire attraverso la concretizzazione del progetto Bike4truce2016. Questo, secondo le intenzioni, dovrà coinvolgere gruppi indipendenti di cicloturisti che si dirigeranno in una località prefissata in Brasile, in occasione delle Olimpiadi di Rio 2016, al fine di manifestare a favore della Tregua Olimpica partecipando attivamente ad un evento musicale completamente alimentato da ciclisti.

È evidente che questo rappresenta un valore aggiunto conquistato senza esborso di denaro vivo ed è un risultato tangibile delle instancabili azioni d'urto e di coinvolgimento condotte dalla Fondazione negli anni precedenti ed all'attualità.

Infine va accennato in questa sede che i responsabili i quali, in rappresentanza del Comitato dei Promotori della Fondazione hanno svolto le attività non hanno potuto essere retribuiti per indisponibilità dei fondi necessari. Anche per questa ragione, la valutazione del budget consuntivo che non contiene questa voce, non riferisce correttamente le spese da affrontare, ove si procedesse ad ulteriori iniziative.

Contenuto e forma del bilancio di esercizio

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati ed interpretati sul piano della tecnica dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, oltre che dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri fino al 2003 e, successivamente, dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, si precisa che gli schemi con cui il bilancio viene presentato sono conformi a quelli raccomandati dalla predetta Commissione con il documento del febbraio 2001.

Il bilancio dell'esercizio risulta composto dello Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale nonché dalla Nota Integrativa.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è stato sottoposto a controllo contabile da parte del Collegio dei Revisori.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Attività

A) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.600	15.800	(9.200)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Software	12.600			8.400	4.200
Spese pluriennali diverse	3.200			800	2.400
Totale	15.800			9.200	6.600

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
297	890	(593)

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- Elaboratori	€ 2.968
- F.do amm. Elaboratori	€ 2.671
Totale	€ 297

B) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.045	1.043	2

I crediti tributari al 31.12.2013 sono così composti:

Descrizione	Valore
Crediti per ritenute subite	130
Erario c/ritenute su interessi attivi	5
Erario c/iva	858
Totale	993

I crediti verso fornitori per anticipi sono pari ad Euro 52 e si riferiscono a fatture

relative a servizi internet del fornitore Aruba spa.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
186	2.163	(1.977)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presenti al 31/12/2013 sul conto corrente bancario.

V. Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
-	78	(78)

Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti attivi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.476	19.001	(10.525)

Nella tabella che segue si espongono in dettaglio i movimenti del patrimonio netto

Il patrimonio netto è contraddistinto dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione	50.000
- Risultato gestionale dell'esercizio	(10.525)
- Risultato gestionale ex. Precedente	(56.088)
- <u>Versamento soci</u>	<u>25.089</u>
Totale Patrimonio netto	8.476

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.044	956	88

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione),

nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
20	18	2

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Competenze bancarie	20

Rendiconto gestionale

A) Proventi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8	3.266	(3.258)

I proventi pari ad € 8 sono relativi a interessi attivi di c/c.

B) Oneri

Gli oneri legati all'attività tipica così costituiti dalle seguenti voci:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.794	12.362	(2.568)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materiali di consumo	-	921	(921)
Inail	-	-	-
Cancelleria	-	53	(53)
Amm.to ord. Macchine d'ufficio	594	688	(94)
Amm.to software	8.400	8.400	-
Amm.to spese pluriennali	800	800	-
Beni strumentali inf. A € 516,46	-	-	-
Compensi professionali	-	-	-
Costi per la produzione di servizi	-	1.500	(1.500)
Totale	9.794	12.362	(2.568)

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono così costituiti dalle seguenti voci:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
163	207	(44)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi internet	79	84	(5)
Oneri e commissioni bancarie	84	123	(39)
Totale	163	207	(44)

Gli oneri di supporto generale sono così costituiti dalle seguenti voci:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
577	5.870	(5.293)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Spese varie	-	-	-
Imposte e tasse	-	-	-
Spese registrazione marchio	-	-	-
Costi indeducibili	477	5.795	(5.318)
Sanzioni ed interessi in ded.li	-	-	-
Rec. Bolli bancari in ded.li	-	-	-
Acquisto libri	-	-	-
Imposta di bollo	100	75	25
Spese postali	-	-	-
Totale	577	5.870	(5.293)

Non vi sono imposte per l'anno 2013.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pescara, 6 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Di Vincenzo Valerio